



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1276 del 30/05/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(6967172)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA SOC. AGR. LE MASSE SOCIETA' SEMPLICE PER LAVORI E MOVIMENTI TERRENO, AI SENSI DELL'ART. 95 DEL REGOLAMENTO FORESTALE, PER L'IMPIANTO DI VIGNETO SPECIALIZZATO IN LOCALITA' "MORROCCO/FILLINELLE", NEL COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE - ARTEA 2019FORATBGKMMCRS53C63Z112V0480450101 - RIF. AVI 26508
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luca Matassoni
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO

matluc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 1276 del 30/05/2019

I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all’adozione del presente atto;

I.6 – il Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 29/01/2018 con il quale è stata conferito al Dott. Arch. Riccardo Maurri l’incarico dirigenziale della Direzione Progetti Strategici;

I.7 - l’atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che la sig.ra Kammann Christine, in qualità di legale rappresentante della Soc. Agr. Le Masse Società Semplice comodataria dei terreni, ha presentato in data 13/02/2019, acquisita con protocollo n. 7770 in pari data, domanda per lavori e movimenti terreno, ai sensi dell’art. 95 del Regolamento forestale, per l’impianto di vigneto specializzato in località “Morrocco/Fillinelle”, nelle particelle n. 91, 182, 195 e 214 del foglio di mappa n. 35 del Comune di Barberino Tavarnelle, per una superficie complessiva di 01.50.00 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBGKMMCRS53C63Z112-V0480450101;

II.2 - che l’intervento prevede lo scasso con aratro e rippatura incrociata del terreno, lo scavo a sezione trapezia con larghezza di fondo 20 a 60 cm, profondità fino a 1 m e pendenza 1 su 1 eseguito con escavatore attrezzato con benna sagomata per formazione di scoline, canali di guardia e simili, lo squadro del terreno e successiva concimazione di fondo, la messa a dimora del vigneto, senza movimenti terra;

II.3 - che in data 21/02/2019 è stata trasmessa un’integrazione volontaria della documentazione, acquisita con protocollo 9897 in pari data;

II.4 – che in data 05/03/2019, prot. n. 11957, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.5 – che in data 14/03/2019, prot. 13987, è stata acquisita la documentazione richiesta;

II.6 - che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota n. 27/19 del 27/05/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Considerata l’assenza di opere di regimazione idraulica.

Considerare le pendenze non trascurabili dell’area.

Si esprime parere favorevole alla realizzazione dell’intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- a) *dovranno essere rispettate le indicazioni riportate nella relazione tecnica del Dott. Agr. Giovanni Capponi (orientamento dei filari) e nella relazione geologica del Dott. Geol. Giuseppe Giordani (dimensionamento fossi di guardia), e loro successive integrazioni;*
- b) *dovrà essere mantenuto il profilo attuale del terreno, senza la di movimentazione di volumi di terreno superiori a 3 mc in totale;*
- c) *l'area dovrà essere permanentemente inerbita sin dalle prime fasi di impianto del vigneto, al fine di ridurre l'azione erosiva delle acque di scorrimento superficiale;*
- d) *dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;*
- e) *l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, non idoneo al reimpiego in loco, dovrà essere conferito a discarica;*
- f) *qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;*
- g) *l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;*

Per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale”.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.6 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in proprio.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.6 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- che sia comunicata preventivamente all'Amministrazione la data di inizio lavori, a mezzo posta, mail o PEC;
- entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze 30/05/2019

**MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI
STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”